

Portiere classe 1994, nato in Romania ma residente nella Brianza lecchese

“Siamo una squadra giovane che corre tanto e che secondo me può fare molto bene”

LECCO - Portiere classe 1994, nato a Borsa in Romania ma residente nella Brianza lecchese dall'età di 7 anni, **Mark Norbert Solosi** arriva in blueceste dopo una lunga esperienza tra i pali sia a livello di calcio a 11 che di futsal. Tra i pali del Mantova in Serie A nella scorsa stagione, in passato aveva difeso la porta dei **Saints Pagnano** contribuendo allo storico approdo in Serie A2 dei meratesi.

“Ho iniziato a giocare da bambino al San Zeno, vivendo io a Olgiate Molgora, poi sono passato all'Aurora”. Il passaggio al calcio a 5 avviene a 16 anni: “Mi è sempre piaciuto e mi sono lasciato convincere da un amico a provare con i Saints Pagnano. Ho giocato all'inizio nel settore giovanile e poi ho debuttato in prima squadra in una gara di Coppa Italia, proprio contro il Lecco, che metteva in palio l'accesso alla Final Eight. Nella stagione 2018/19 abbiamo poi vinto il campionato di Serie B conquistando la promozione in A2. Questa vittoria e la partecipazione alla Final Eight di Coppa Italia sono state le emozioni più grandi della mia esperienza ai Saints”.

Con la formazione di mister **Danilo Lemma** arriva il debutto in Serie A2, per passare poi nell'estate 2020 al Mantova, in Serie A. “Quando c'è stata la possibilità di andare a giocare nella massima serie non me la sono lasciata scappare - spiega Solosi -. È un palcoscenico straordinario che ti permette di giocare contro società blasonate e squadre molto forti”. L'esperienza in biancorosso dura solo una stagione: “In estate ho pensato che fosse giusto provare un'altra esperienza, sono stato contattato da diverse squadre, ho fatto alcune prove, ma non ho trovato quello che cercavo”. Questo fino a sabato, quando Mark assiste al match del PalaRogeno tra la sua ex squadra e i bluecelesti. “A fine partita ho salutato mister Parrilla per fargli i complimenti. Scambiando quattro chiacchiere è uscita la possibilità di venire al Lecco e ne sono stato entusiasta”.

Mark torna così a calcare il palcoscenico della Serie A2: “Ci sono diverse squadre molto attrezzate nel nostro girone, ma da quello che ho visto in queste prime giornate il Lecco non è certo da meno. Siamo una squadra giovane che corre tanto e che secondo me può fare molto bene. È un'avventura molto stimolante ed è proprio per questo che ho deciso di vestire il blueceste. Dei nuovi compagni conosco di persona solo Davide, portiere come me,

e non vedo l'ora di entrare in questo gruppo che da fuori sembra veramente molto unito”.